



Comune di Bientina

Provincia di Pisa

Piazza V.Emanuele II Nr. 53 56031

Bientina

P.IVA 00188060503

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE

Servizio : A03_Area Economico Finanziaria\\S0301_Servizio Ragioneria ed
Economato

Anno ..: 2016

Numero : 20

OGGETTO: CORTE DEI CONTI DELLA TOSCANA SU CONTROLLO
MONITORAGGIO RENDICONTO 2014, AI SENSI DELL'ART.1, COMMI 166 e
167, DELLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E DELL'ART.3, COMMA 1 LETT. E)
DEL D.L. 174/2012, CONVERTITO IN LEGGE N.213 DEL 07 DICEMBRE 2012 -
RENDICONTO 2014. - PROVVEDIMENTI -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota della Corte dei Conti n.4469 del 26/07/2016, relativa al controllo
monitoraggio sul rendiconto dell'esercizio 2014, con la quale venivano richiesti
chiarimenti;

Considerato che in data 05/08/2016 il Comune di Bientina ha provveduto ad inviare
nota di risposta di chiarimenti alla Corte dei Conti;

Vista ulteriore nota della Corte dei Conti n.4974 del 19/09/2016, relativa al controllo
monitoraggio sul rendiconto dell'esercizio 2014, con la quale venivano richiesti
ulteriori chiarimenti, inviati con nota prot.9219 del 16/09/2016;

Considerato che successivamente ai chiarimenti dati dal Comune di Bientina, la Corte
dei Conti ha provveduto ad adottare la deliberazione, n.251/2016 PRSP del
29/11/2016, con la quale si evidenzia che il rendiconto 2014 del Comune di Bientina,
come rappresentato dall'organo di revisione e dai prospetti ad essa allegati, ha
evidenziato delle criticità o irregolarità gravi, che hanno dato luogo a specifica
pronuncia di accertamento;

Come specificato nel deliberato della Pronuncia Specifica n.251/2016 PRSP del 29/11/2016, in conseguenza della nuova quantificazione del disavanzo di amministrazione al 1 gennaio 2015 l'ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 30/07/2015 alla definizione delle quote accantonate (a fondo crediti dubbia esigibilità) per Euro 400.000,00) e alla quantificazione della parte vincolata per Euro 146.926,34 accertando un disavanzo di amministrazione effettivo dell'importo di Euro 193.583,10, prevedendone il ripiano in trenta rate costanti di Euro 6.452,77;

A seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi del D.Lgs.118/2011, è stata rilevata la non corretta determinazione del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti dubbia esigibilità;

In relazione al fondo pluriennale vincolato in sede di istruttoria la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana ha evidenziato che in sede di predisposizione dell'allegato 5/1 (che si allega), l'ente ha correttamente dimostrato la determinazione del fondo pluriennale vincolato con una quantificazione solo per la parte in conto capitale di Euro 303.556,18 e viene correttamente quantificato un fondo di parte corrente pari a €.0,00. Pur tuttavia, In sede di predisposizione del prospetto 5/2, relativo alla determinazione del risultato di amministrazione al 01 gennaio 2015, il fondo pluriennale vincolato, anziché essere considerato pari ad Euro 303.556,18 è stato considerato in maniera errata pari ad Euro 139.459,95. Tale errata quantificazione del fondo ha comportato una non corretta determinazione del risultato di amministrazione al 01 gennaio 2015, che non è risultato essere pari ad Euro 353.343,24, ma che è quindi stato correttamente ricalcolato pari ad Euro 189.247,0. In virtù di tali considerazioni il risultato di amministrazione deve essere corretto così come sopra specificato con apposita delibera;

La Corte dei Conti per quanto rilevato, con la deliberazione n.251/2016 PRSP del 29/11/2016, ha richiesto al Comune di Bientina l'adozione di idonee misure correttive per ripristinare una corretta gestione finanziaria, ritenendo che sussiste una distorta rappresentazione del risultato di amministrazione al 31/12/2014, dei dati in conseguenza del riaccertamento del risultato di amministrazione al 01 gennaio 2015, e pertanto ha richiesto al Comune, la conseguente correzione con apposita delibera consiliare. Si precisa che tale atto dovrà riguardare non solo la corretta determinazione del risultato di amministrazione e del maggior disavanzo ma, riportare gli aggiustamenti dei bilanci degli esercizi successivi e in riferimento all'extra deficit provvedere alla relativa copertura come previsto dal D.M. 2 aprile 2015;

Considerato che nel prospetto che il Comune di Bientina ha inviato alla Corte dei Conti, era stato determinato un Fondo crediti dubbia esigibilità per un importo minimo per Euro 400.000,00, dalla Pronuncia Specifica n.251/2016 del 29/11/2016 è

emerso che il Comune, nel calcolo del FCDE, non ha applicato correttamente il principio contabile che prevede che, in occasione del riaccertamento straordinario, l'ente deve calcolare in corrispondenza di ciascuna entrata la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi applicando all'importo complessivo dei residui una percentuale pari a 100 delle medie dei rapporti annui;

Da quanto desunto dal prospetto acquisto in istruttoria e da quanto dichiarato da revisore, in sede di riaccertamento straordinario, l'Ente ha considerato l'andamento del tributo in un arco temporale quinquennale prendendo a riferimento i dati relativi agli accertamenti di competenza e il loro grado di realizzo, sia nell'anno in cui sono stati assunti che negli esercizi successivi; nella stessa pronuncia infatti si specifica che tale metodologia non trova fondamento nel principio contabile 4/2 in quanto l'ente ha definito la riscossione media in conto residui e le riscossioni in conto competenza agli accertamenti di competenza ed inoltre il quinquennio di riferimento non è il 2009/2013, ma il 2010/2014;

Considerato che la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana in relazione ai dati forniti dal Comune di Bientina, relativi al questionario del bilancio di previsione 2015, ha quantificato il FCDE per un importo pari ad Euro 1.228.965,21;

Considerato che dal prospetto inviato alla la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana al 01 gennaio 2015 risultano residui per TARSU, TIA e TARI, pari ad Euro 1.218.448,90 e preso atto che nel quinquennio 2010/2014 si è avuto una capacità di riscossione media dei residui pari del 18,37%, il Comune di Bientina, come specificato nella Pronuncia Specifica n.251/2016 del 29/11/2016, in relazione alla TARI avrebbe dovuto accantonare a F.C.D.E. un importo pari ad 994.619,84.

Allo stesso modo, in considerazione della media capacità di riscossione dei residui sopra evidenziata, il Comune di Bientina avrebbe dovuto accantonare al F.C.D.E. risorse per recupero evasione ICI/IMU – TARSU/TIA/TARES – COSAP/TOSAP e altri tributi una valore pari ad Euro 185.746,21;

Pertanto l'importo del FCDE, che risulta essere inferiore per Euro 828.965,21 rispetto ai nuovi principi contabili, in considerazione dei rilievi sopra evidenziati nella Pronuncia Specifica n.251/2016 del 29/11/2016, deve essere ricalcolato per un importo pari ad 1.228.965,21;

La non corretta quantificazione del FCDE, come rilevato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana, ha comportato una non corretta determinazione del risultato di amministrazione al 01 gennaio 2015, e ciò impone l'adozione di idonee misure correttive ai fini del ripristino di una corretta gestione finanziaria, determinando quindi una distorta rappresentazione del risultato di

amministrazione che deve essere corretta tramite l'adozione di apposita delibera consiliare;

Visto quindi che in conseguenza di una non corretta quantificazione del risultato di amministrazione al 01/01/2015, effettuata in sede di riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi del D.Lgs.118/2011, è stata rilevata una non corretta quantificazione del disavanzo, maggiore per Euro 993.061,44 rispetto a quello in precedenza predeterminato dal Comune di Bientina e pari ad Euro 193.583,10, per un valore complessivo di extra deficit pari ad Euro 1.186.644,54;

Rilevato che, per quanto sopra specificato, occorre definire un piano di tale maggiore risultato negativo pari a complessivi Euro 1.186.644,54, a fronte di €.193.583,10 con una differenza di Euro 993.061,44, secondo le tempistiche dell'art.4 del D.M. del 02/04/2015 e in attuazione da quanto previsto dall'art.3, comma 16 del D. Lgs.118/2011 così come deliberato e previsto dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana nella Pronuncia Specifica n.251/2016 del 29/11/2016

Ritenuto a tal fine di adottare una tempistica di rientro pari a n.29 esercizi, in considerazione che nel corso dell'esercizio 2016 era stata detratta una quota di disavanzo pari ad Euro 6.452,77, che detratta dall'importo di Euro 1.186.644,54, determina un importo netto da finanziare risulta Euro 1.180.191,77;

Visto che tale importo netto da finanziare, ripartito per i rimanenti 29 esercizi, comporta la determinazione di una quota annuale di maggior disavanzo da stanziare a partire dal bilancio di previsione 2017- 2019 pari ad Euro 40.696,27;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs.267/2000 il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale, previo parere del Revisore Unico dei Conti;

Visto l'art.4 del D.M. del 02/04/2015, e in attuazione da quanto previsto dall'art.3, comma 16 del D. Lgs.118/2011, che disciplina il maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

Visto il parere di regolarità tecnico contabile espresso dal responsabile dell'area economico finanziaria, ai sensi del D.Lgs.267/2000;

DELIBERA

1) dare atto che a seguito dell'operazione di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, risulta un maggiore risultato negativo pari a complessivi €.1.186.644,54, a fronte di €.193.583,10 con una differenza di €.993.061,44, da

recuperare secondo le tempistiche dell'art.4 del D.M. del 02/04/2015, e in attuazione da quanto previsto dall'art.3, comma 16 del D. Lgs.118/2011;

2) di approvare l'allegato 5/2 al D.Lgs. 118/2011, dal quale si evince un disavanzo pari ad Euro 1.186.644,54, che decurtato dalla quota di disavanzo applicata al bilancio di previsione 2016, risulta un disavanzo netto pari ad Euro 1.180.191,77, da recuperare in 29 anni, che si allega al presente atto;

3) di dare atto che la quota da recuperare per 29 esercizi in quote costanti è pari ad €40.689,27, imputata annualmente nella parte della spesa corrente del bilancio di previsione e verrà finanziata con le entrate correnti del bilancio di previsione avente decorrenza con il prossimo bilancio di previsione relativo al triennio 2017 – 2019 che sarà successivamente approvato;

4) di prendere atto della deliberazione della dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana n.251/2016 PRSP del 29/11/2016, allegata alla presente;

5) di dare atto di aver adempiuto agli oneri derivanti dalla normativa su richiamata avendo già concretamente messo in atto un percorso finalizzato al recupero del disavanzo di cui all'operazione di riaccertamento straordinario (piano trentennale di cui al D.M. del 02/04/2015);

6) di prendere atto dell'avvenuta pubblicazione della deliberazione della Corte dei Conti n.251/2016 PRSP del 29/11/2016, nel sito internet del Comune di Bientina, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

7) di inviare la seguente deliberazione alla dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana;



Comune di Bientina

Provincia di Pisa

Piazza V.Emanuele II Nr. 53 56031

Bientina

P.IVA 00188060503

OGGETTO: CORTE DEI CONTI DELLA TOSCANA SU CONTROLLO MONITORAGGIO RENDICONTO 2014, AI SENSI DELL'ART.1, COMMI 166 e 167, DELLA LEGGE FINANZIARIA 2006 E DELL'ART.3, COMMA 1 LETT. E) DEL D.L. 174/2012, CONVERTITO IN LEGGE N.213 DEL 07 DICEMBRE 2012 – RENDICONTO 2014. - PROVVEDIMENTI -

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto specificata, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n.267 del 18/8/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto specificata, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n.267 del 18/8/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico della proposta conservata nella banca dati del Comune di Bientina, ai sensi dell'art. 22 del DLgs 82/2005.

